



ISTITUTO COMPRESIVO 1 TOMASI DI LAMPEDUSA
C.F. 84004640839 C.M. MEIC834007

AB0FFB9 - Ufficio Protocollo

Prot. 0005050/U del 31/07/2024 11:31 VI.10 - Beni mobili e servizi



ISTITUTO COMPRESIVO N. 1

“GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA”
98071 CAPO D'ORLANDO ME



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
DI CAPO D'ORLANDO CENTRO E NASO

Via Roma, 34

C.F. 84004640839

<http://www.iccapodorlandouno.edu.it/>

Tel. 0941 426696 Fax 0941 426696

C.M. MEIC834007

Meic834007@istruzione.it

Meic834007@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio per emissione fattura elettronica: UFGNLS



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Determina n. 22/2024 Reg. Det.

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto fuori ME.PA. – ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 – della fornitura di materiale pubblicitario a valere sul finanziamento di cui Avviso pubblico prot. 0134894 del 21/11/2023, rivolto alle scuole primarie elencate negli Allegati di cui al D.M. 176 del 2023, per l'adesione all'iniziativa “Agenda SUD”, per un importo contrattuale complessivo stimato in € 160,00 + IVA 22%.

Progetto "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento".

Codice Identificativo Progetto: 10.2.2A-FSEPON-SI-2024-337.

CUP: E14D23004100001. **CIG:** B2A3C452D2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO Avviso pubblico prot. 0134894 del 21/11/2023, rivolto alle scuole primarie elencate negli Allegati di cui al D.M. 176 del 2023, per l'adesione all'iniziativa “Agenda SUD” *Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.2 – Azione 10.2.2 – Nota di Adesione prot. n. 134894 del 21 novembre 2023 – Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. “Agenda SUD”.*

la nota autorizzativa prot. n. AOOGABMI - 72962 del 05/09/2022 del M.I. Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020;

VISTA la candidatura n° 1091837 presentata dal nostro Istituto;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 7753 del 28/12/2018 della Regione Siciliana concernente “Istruzioni Generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado funzionanti nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO** Il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO** il Regolamento sulle attività negoziali deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 11/03/2019 (delibera n. 22/2019) con il quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture “sotto soglia”;
- VISTA** il decreto dirigenziale con cui è stata disposta la variazione al Programma Annuale 2024 e la conseguente formale assunzione in bilancio del progetto **10.2.2A-FSEPON-SI-2024-337**, assunto al protocollo dell'Istituzione Scolastica in data 16/03/2024 prot. 1870;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o per i lavori in amministrazione diretta»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (c.d. "Decreto semplificazioni-bis") e la successiva legge di conversione n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO in particolare, l'articolo 51 comma 1 lettera a) del succitato Decreto semplificazioni-bis che estende la vigenza del regime derogatorio istituito dal D.L. 76/2020 fino al 30 giugno 2023 ed eleva il limite per gli affidamenti diretti di servizi e forniture "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" ad euro 139.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia, per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro e tenuto conto che il ricorso al MEPA è, nei limiti degli importi di cui sopra, obbligatorio per le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione delle scuole di ogni ordine e grado...;

VISTI gli artt. 1, comma 449, Legge 296/2006 e 1, comma 514/bis, Legge 208/2015 modificato dall'art. 1, comma 419, Legge n. 232/2016 che prevedono l'obbligo di ricorrere al MEPA per gli acquisti relativi ai Beni e Servizi Informatici e di Connettività;

DATO ATTO che i prodotti e i materiali da acquistare non rientrano nel *genus* di quelli di cui al punto precedente;

ATTESO che l'istituzione scolastica procedente risulta priva di una piattaforma di e-procurement e, pertanto, in deroga all'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 che recepisce l'art. 22 della direttiva 2014/24 /UE è legittimata ad espletare procedure negoziali in forma cartacea, giusto art. 52, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le

esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

RITENUTO che il DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'esigenza di garantire adeguata pubblicizzazione agli interventi realizzati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare nell'ambito della presente procedura;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, ammonta ad € 160,00 + IVA al 22%;

VISTA la richiesta di preventivo prot. n. 5047 del 30/07/2024 inviata alla Ditta **TIPOGRAFIA M. PAPANONE DI PAPANONE CALOGERO**;

CONSIDERATO che l'offerta presentata dalla ditta **TIPOGRAFIA M. PAPANONE DI PAPANONE CALOGERO**, con sede legale in Capo d'Orlando (ME), Via Tripoli n. 10 – P. IVA 02657610834, giusto preventivo inviato a mezzo mail e assunto al prot. interno n. 5048/E del 31/07/2024, è risultata pienamente rispondente al fabbisogno dell'istituto;

RITENUTO di affidare la fornitura di materiale pubblicitario in relazione al Progetto di cui trattasi all'operatore economico **TIPOGRAFIA M. PAPANONE DI PAPANONE CALOGERO**, in considerazione della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'amministrazione intende soddisfare e della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della fornitura;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza» convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **B2A3C452D2**.

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 160,00 + IVA al 22% trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2024;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura di materiale pubblicitario in relazione al Progetto di cui trattasi in favore dell'operatore economico **TIPOGRAFIA M. PAPARONE DI PAPARONE CALOGERO**, per un importo complessivo stimato della prestazione pari ad € 160,00 + IVA al 22%;
2. di autorizzare la spesa complessiva di € 195,20 (IVA inclusa al 22%) da imputare all'aggregato **P.P02.007- PON 10.2.2A-FSEPON-SI-2024-337** "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" del Programma Annuale relativo all'E.F. 2024;
3. di nominare la Prof.ssa Addamo Rosaria, Dirigente Scolastico *pro tempore*, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa in materia di trasparenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosaria Addamo

Documento firmato digitalmente ai sensi
del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale
e normativa connessa